



COMUNE DI PALERMO IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 24/09/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di Settembre in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con **avviso n. 652775 del 25/08/2015**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari.

Alle ore 10,05 **il Presidente assistito, nella qualità di Segretario, dalla P.O. Funz. Amm.vo Cecilia Pecoraro** l'invita ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano assenti **i Conss. Abbate, Buscemi, Di Vincenti, Fanciuso**.

Verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, nominando **scrutatori i Conss. Buccola, Ciprì, Reina**.

Presente in Aula l'Assessore Catania con il quale il Consiglio tutto interloquirà su argomentazioni quali: il decentramento e la viabilità territoriale.

Alle ore 10,07 entra in Aula il Cons. Di Vincenti.

Il Presidente – ringrazia l'Ass.re per essere, nella giornata odierna, intervenuto in Aula, e inizia la discussione palesando sulle scelte fatte dall'Amministrazione Comunale in merito alla viabilità, sottoponendo all'attenzione dello stesso alcuni tratti della città dove regna il caos veicolare quali: P.zza Indipendenza, dove spesso viene cambiato il senso di marcia, la chiusura di via Marinella Bragaglia, snodo strategico per lo snellimento dello stesso e infine la chiusura di Porta Nuova.

Alle ore 10,15 entra in Aula il Cons. Abbate.

Ovviamente, le scelte dell'Amministrazione non sono tutte criticabili, per esempio l'istituzione del doppio senso di marcia nella via Colonna Rotta ha agevolato la viabilità.

Alle ore 10,20 entra in Aula il Cons. Schiera.

Suggerisce di creare un parcheggio in C.le Criscione, in considerazione del fatto che dal sito è prevista la realizzazione una rampa che porti su Piazza Indipendenza, ciò agevolerebbe i cittadini e renderebbe più gradevole il territorio. Chiede che venga preso provvedimento per l'incrocio tra C.so Calatafimi e V.le Regione Siciliana, dove, a causa della sconsideratezza degli automobilisti che attuano scelte di marcia a proprio piacimento, è un susseguirsi di incidenti.

In ultimo propone la pedonalizzazione oltre che del centro storico anche del C.so Calatafimi, almeno in alcuni periodi dell'anno, affinché possa incentivarsi il commercio.

Alle ore 10,20 il Cons. Fazio lascia l'Ala e alle 10,21 la segue il Cons. Schiera.

L'Ass.re Catania – interviene rispondendo a quanto gli è stato chiesto, ribadendo che oggi partecipa alla seduta del Consiglio proprio perchè vuole comprendere quali siano le esigenze del territorio. Tutto ciò dovrà essere monitorato in virtù della realizzazione della città metropolitana, il ruolo dei Consigli Circoscrizionali deve essere più di rilievo, per intraprendere una lotta che miri a modificare i Regolamenti, senza tali modifiche non potrà mai attuarsi il decentramento.

Questa fase per definizione è una lotta politica che deve avere come fine ultimo il mettere con le spalle al muro il C.C., che pare remi contro il progresso.

A questo punto occorre studiare una fase propedeutica attraverso proposte e suggerimenti che mirino al miglioramento del territorio, ciò è quello che i Consigli Circostrizionali sono tenuti a fare. Alla fine di tale fase lui stesso convocherà i Consigli delle otto Circostrizioni al fine di stilare una programmazione atta a rendere la città più fruibile e più accogliente.

Chiaramente sarà necessario incontrare dei tecnici specifici in materie per valutare gli interventi proposti.

Alle ore 10.48 il Cons. Abbate lascia l'Aula Consiliare.

Il Cons. Mancuso – rende noto che l'esigenza primaria delle Circostrizioni è il decentramento, si vorrebbe essere più influenti sul territorio avendo a disposizione dei piccoli capitoli di spesa da investire nel mantenimento di quest'ultimo.

Per ciò che concerne la viabilità del C.so Calatafimi soluzione potrebbe essere un nuovo impianto semaforico, più volte da lui richiesto, in alternativa c'è da studiare una progettazione di installazione spartitraffico.

Alle ore 10.50 fa il suo ingressi in Aula il Cons. Buscemi.

Il Cons. Buccola – pone la problematica dello ZTL previsto per l'ingresso al centro storico con un costo di 120.00 annui, per il quale vi sono state diverse lamentele da parte dei cittadini. Chiede notizie sul sovrappasso di via Perpignano, e in ultimo affronta la problematica parcheggio in C.so Calatafimi e nella via L. Grassi, dove nel primo sito c'è carenza di posti H, nel secondo viene impedito il parcheggio dei pullman che portano i turisti a visitare i luoghi storici esistenti nel territorio, quali ad esempio le Catacombe ubicate nella via Cappuccini.

Alle ore 10.53 il Cons. Mancuso lascia l'Aula Consiliare.

Il Cons. Potenza – lamenta la mancanza di decentramento, sottoponendo all'attenzione dell'Ass.re un esempio banale, quale la mancata consegna degli atti giudiziari che finiscono alla Casa Comunale, sita presso gli uffici del V.le Lazio, dove i cittadini devono spostarsi per reperirli, quando sarebbe più semplice istituire tale servizio presso le Circostrizioni.

Denuncia tutti i mancati interventi di ripristino marciapiedi e manti stradali, nonostante le molteplici richieste fatte con atti istituzionali, e in ultimo la mancata installazione di cestini getta carta sul C.so Calatafimi, considerato che al centro città sono stati posizionati, non tollera più il trattamento di serie B.

Il Cons. Reina – si complimenta con l'Ass.re per avere istituita l'isola pedonale sul C.so Vittorio Emanuele, atta a riattivare l'economia. Per ciò che concerne il pagamento dello ZTL si trova pienamente d'accordo, in fondo la cifra preposta è accessibile, in quanto trattasi di un esborso di circa 10,00 mensili.

Reitera la sua richiesta fatta qualche tempo addietro attraverso un atto deliberativo, per la creazione della pista ciclabile nella via Ernesto Basile, strada transitata da studenti universitari che spesso usano come mezzo di trasporto proprio la bicicletta. Infine domanda se ci siano dei risvolti sulla riattivazione dei sottopassi, per l'attraversamento del V.le Regione Siciliana.

Il Cons. Lepre – interviene palesando che a breve questo Consiglio presenterà un progetto di rotonda per l'incrocio tra C.so Calatafimi e V.le Della Regione Siciliana, sulla base di quelli realizzati nella via Belgio e nel V.le Lazio, al fine di ridurre i danni ambientali.

Il Cons. Cipri – fa i suoi complimenti all'Amministrazione per avere istituita la zona pedonale al centro storico e per avere abbellito lo stesso con il posizionamento di piante e fioriere, lo stesso non può fare per il C.so Calatafimi e strade limitrofe ad esso, dissestate e prive di marciapiedi, come ad es. la via Riserva Reale, dove a causa dell'assenza di quest'ultimi ai bordi della strada si crea una vera e propria discarica.

Alle ore 11.20 rientrano in Aula i Conss. Fazio e Schiera.

Il Cons. Buscemi – attenziona il quartiere Boccadifalco, dove vige il degrado assoluto e dove la viabilità è impossibile.

Il Cons. Abbonato – rende dotti gli astanti che la sua lotta , peraltro mai conclusa, per il decentramento è iniziata nel lontano 1997, ma ad oggi non si è ottenuto alcun risultato, infatti mette a conoscenza l'Ass.re che già questo Consiglio aveva proposta la programmazione sugli interventi da effettuare nel territorio, attraverso un atto deliberativo, al quale non si è dato alcun seguito, oggi si richiede di continuare a proporre, ma ciò sembra servire solo a mortificare il ruolo dei Consiglieri Circostrizionali, così come viene mortificato il ruolo del Sindaco quando gli viene imposto di non potere concorrere alla carica di Sindaco della città metropolitana, possibilità che è stata data a tutti i Sindaci delle altre città. Detto ciò ricorda che a seguito dei lavori per il ripristino della rete fognaria nella via U. Maddalena, a differenza di quanto promesso, il manto stradale non è stato rifatto, auspica, vista la presenza in Aula dell'Assessore alla viabilità, un immediata operatività.

Alle ore 11,42 il Cons. Buscemi lascia i lavori d'Aula.

Il Cons. Di Vincenti – lamenta lo stato di degrado che regna a Palermo, la sporcizia ha preso il sopravvento. Lamenta, altresì, il disservizio venutosi a creare nelle Circostrizione a seguito della soppressione del servizio delle tessere a domicilio e di quello tari, tasi ed imu.

Chiede i motivi per i quali la via Portello non venga resa fruibile, al fine di snellire il traffico veicolare della via G. Pitrè , parte bassa.

Il V. Presidente – interviene a supporto di quanto espresso dal collega Reina sull'argomento sottopassi, i quali allo stato attuale sono impraticabili e andrebbero immediatamente chiusi e messi in sicurezza, soprattutto quello di via Altofonte, dove vi è il degrado assoluto.

Il Cons. Ciprì – chiede se vi sia la possibilità di impiegare i lavoratori RESET nei sottopassi, al fine di renderli, almeno, fruibili, in quanto necessari per l'attraversamento pedonale del V.le Regione Siciliana.

Alle 11,50 i Conss. Fazio e Schiera si allontanano dall'Aula Consiliare.

Il Presidente – si complimenta con i Consiglieri tutti per gli interventi costruttivi che hanno esposto, avalla tutto ciò che è stato detto auspicando una interrelazione più assidua e costruttiva con l'Amministrazione, considerato che spesso ciò non viene fatta, e pone come esempio la programmazione di attività sportive fatte attraverso un atto deliberativo delle quali non si hanno notizie, così come della programmazione di interventi di manutenzione da parte della RAP.

L'Ass.re Catania – replica sostenendo che i Consigli Circostrizionali devono continuare, imperterriti a proporre atti di programmazione di interventi sul territorio, ciò è attività politica che deve servire come funzione propositiva, nonostante si possa pensare che il tutto venga preso sottogamba occorre insistere, considerato che comunque, la nostra Amministrazione ha iter burocratici abbastanza lunghi, soprattutto quando trattasi di utilizzare finanze pubbliche e istituire gare d'appalto.

Per ciò che concerne la viabilità, palesa la volontà dell'Amministrazione di lavorare sui tre assi fondamentali della città quali: C.so Calatafimi, via E. Basile e via G. Pitrè al fine di migliorare il traffico veicolare e abbassare il livello di smog nella città, obiettivo che si intende raggiungere anche attraverso il pagamento dello ZTL.

Si occuperà di intercedere affinché la casa comunale venga istituita all'interno delle Circostrizioni, e verificherà il numero dei posti H sul C.so Calatafimi, tenendo conto che gli stessi vengono installati nel numero di uno ogni cinquanta.

Detto ciò ringrazia il Consiglio tutto e si congeda.

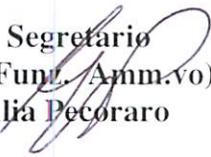
Il Presidente – prosegue i lavori d'Aula dando la parola ai Consiglieri per le comunicazioni.

Il Cons. Tuzzolino – interviene sotto delega del collega Mancuso, il quale ha espressa la volontà affinché il Consiglio venga aperto alle ore 9,00 anziché le 9,30.

il Presidente – risponde che non ha alcuna difficoltà ad accogliere la richiesta, ma purtroppo l'O.d.G. è già stato trasmesso per cui dovrebbe andare a modificarlo.

Il Cons. Lepre – informa gli astanti che non ha problemi sulla modifica dell'orario d'apertura delle sedute di Consiglio, purchè lo stesso venga rispettato.

Il Presidente – terminati i lavori d'Aula alle ore 13,10 dichiara chiusa la seduta.


Il Segretario
(P.O. Funz. Amm.vo)
Cecilia Pecoraro


Il Presidente
(Silvio Moncada)